

L'economia del territorio riparte dal Mare

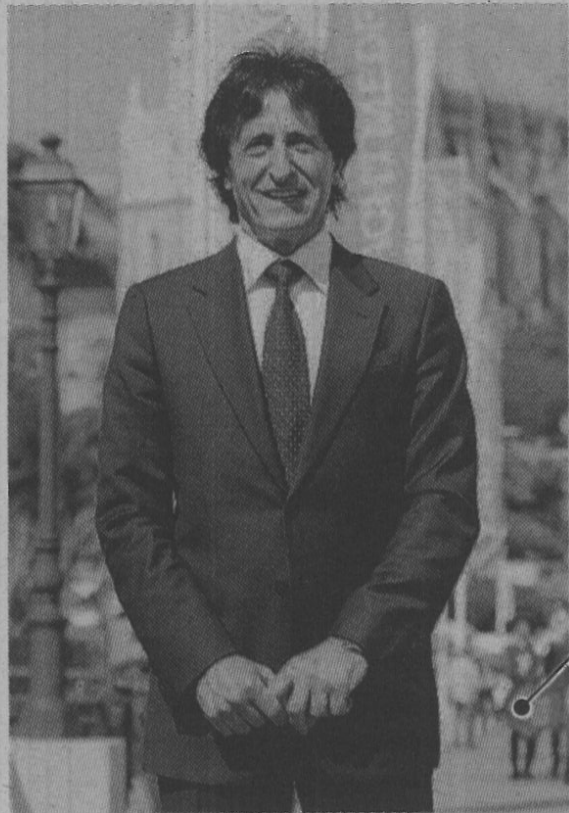
L'intervento del presidente della Camera di Commercio Vincenzo Zottola

IL SUCCESSO

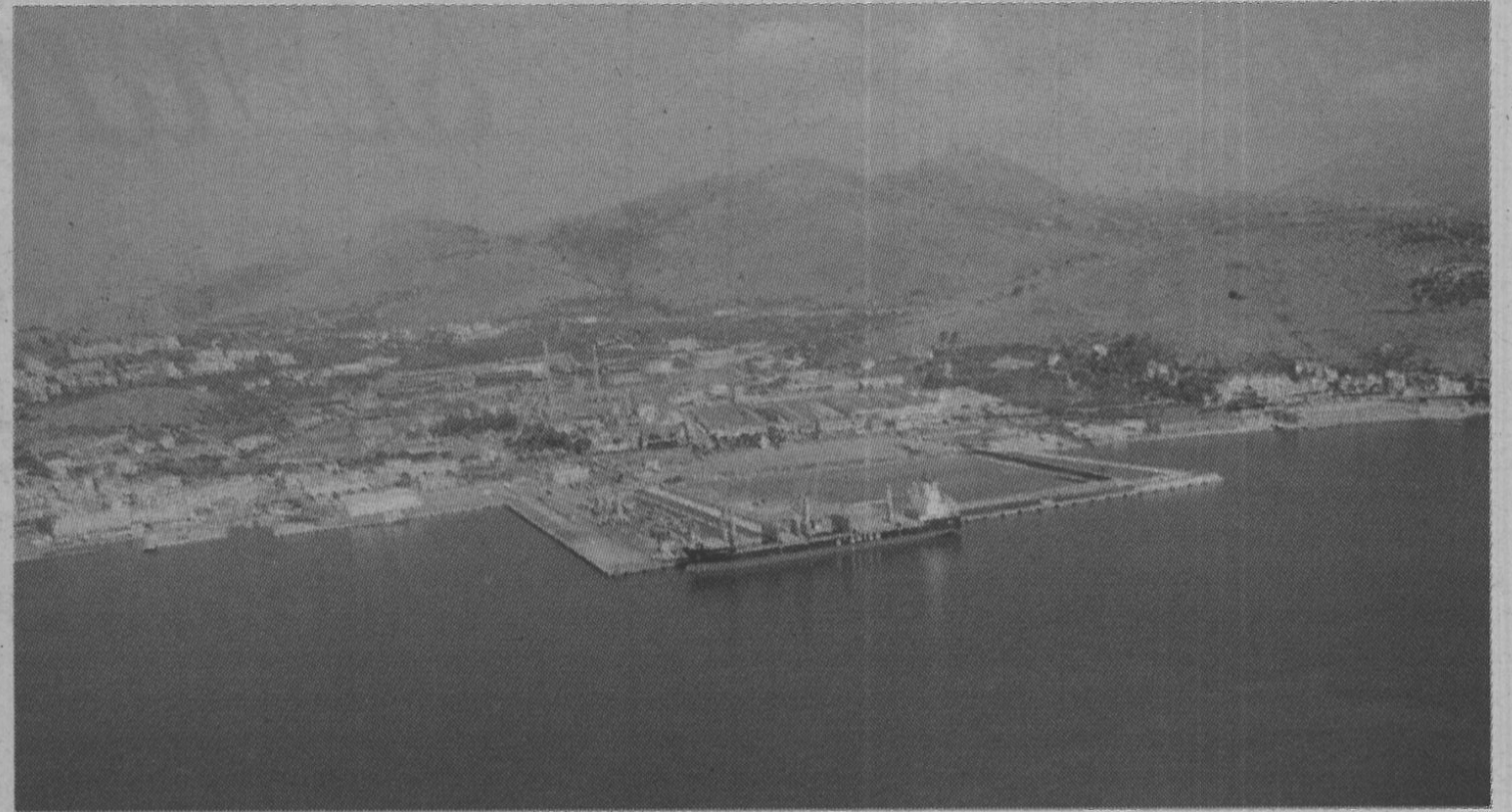
■ «Aver contribuito alla nascita e al successo della Fondazione Caboto è per noi motivo di grande orgoglio. Oggi è un giorno importante, non solo per la nostra provincia ma per l'intero sistema marittimo». Queste le parole del presidente della Camera di Commercio, Vincenzo Zottola, in relazione al progetto Lazio Blu e del percorso intrapreso dall'Azienda Speciale per l'Economia del Mare della Camera di Commercio di Latina.

«La Fondazione Caboto continua ad ottenere importanti riconoscimenti in tutto il mondo per la qualità della sua offerta - prosegue Zottola - confermando che la strada intrapresa, che vede una importante rete pubblico-privata collaborare positivamente, è l'unica possibile».

La forza produttiva della Blue



Il presidente della Camera di Commercio Vincenzo Zottola



Economy, come spiega il presidente Zottola, trova fondamento nell'oggettività e nell'assolutezza dei suoi numeri: 181 imprese nel 2014, pari al 3% del totale imprenditoriale nazionale, di cui circa 32 mila nel Lazio; 124,9 miliardi di ricchezza prodotta, direttamente ed indirettamente dall'economia del mare, l'8,6%

dell'economia complessiva del Paese ed oltre 18 miliardi nel solo Lazio con un moltiplicatore pari a 1,7 euro attivati sul resto dell'economia per ogni euro prodotto in termini di valore aggiunto; quasi 800 mila occupati, 116 mila nel Lazio con un aumento del 4% negli ultimi cinque anni (30 mila unità), mentre le re-

stanti componenti del sistema economico hanno registrato una flessione del -2,5%. E proprio l'economia del mare rappresenta per il Lazio quell'eccellenza che, se potenziata e valorizzata, può innescare processi virtuosi in una economia che vive una fase di sostanziale stagnazione; delle 32 mila 808 imprese afferenti l'e-

conomia del mare 3 mila 253 operano nella filiera ittica, 85 nell'industria delle estrazioni, 3 mila 835 nella cantieristica, 1398 nella movimentazione di merci e passeggeri, 15 mila 752 nei servizi di alloggio e ristorazione, 1000 nelle attività di ricerca e tutela ambientale e 6 mila 845 nelle attività sportive e ricreative. ●